



Città di Frascati

Provincia di Roma

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N° 1

del 12/01/2016

Oggetto:

ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs. 267/2000)
addì 09/12/2015

Il Responsabile del Servizio

F.to **LUCIANI BARBARA**

L'anno duemilasedici, il giorno dodici, del mese di gennaio, con inizio alle ore 09:30, nella Sede Comunale, si è riunita, a seguito di apposita convocazione,

LA GIUNTA COMUNALE

Parere **FAVOREVOLE** sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs. 267/2000)
addì 15/12/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to **MAGNANIMI ELEONORA**

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.

SPALLETTA ALESSANDRO

Presenti | Assenti

Si

SBARDELLA FRANCESCA

Si

CARBONI SIMONE

Si

CAPPELLO MILCA

Si

FILIPPONI MATTEO

Si

MORELLI DAMIANO

Si

Frascati, li _____

Il Responsabile del Procedimento

F.to **LUCIANI BARBARA**

Presiede il Sindaco Alessandro SPALLETTA

Partecipa il Segretario Generale Senzio BARONE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Frascati, li _____

p.p.v. L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la L. 24 febbraio 1992, n. 225 che ha istituito il “*Servizio Nazionale della Protezione Civile*” all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha rispettivamente approvato con la Delibera di Giunta Comunale del 04 Agosto 1986 n°439 la “Costituzione del Comitato di Protezione Civile in attuazione della L.R. 11 Aprile 1985” con la Delibera di Consiglio Comunale del 15 Aprile 1999 n° 29 il “Piano di Protezione Civile Comunale” pubblicata all'albo pretorio il 29 Aprile 1999;

Preso atto che:

Ø L'art. 108 comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998 n°112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 Marzo 1997 n°59” ha attribuito, tra le altre, ai Comuni e in particolare ai Sindaci le seguenti funzioni:

- attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
- adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
- attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
- vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;
- utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

Ø L'art. 12, della Legge 24 Febbraio 1992, n°225 prevede che alle Regioni sono assegnate le competenze in materia di protezione, attribuendo alle stesse compiti per lo svolgimento delle attività connesse in materia di previsione, prevenzione e soccorso;

Vista la delibera di giunta Regionale n. 387 del 22 maggio 2009 recante “Nuova classificazione sismica del territorio della Regione Lazio in applicazione dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3519 del 28 aprile 2006 della Delibera di Giunta Lazio n° 766/2003;

Vista la Legge n. 100 del 12 luglio 2012 – “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 15 maggio 2012, n. 59”, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile, che prevede la seguente modifica all'art. 15: “*Entro 90 giorni dal 14 luglio 2012, data di entrata in vigore di questa legge, ciascun comune approva, con deliberazione consiliare, il piano di emergenza comunale - redatto secondo i criteri e le modalità riportate nelle indicazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile e delle Giunte regionali – e provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico di questo strumento. Copia del piano deve essere trasmessa alla Regione, alla Prefettura-Ufficio territoriale del governo e alla Provincia territorialmente competenti. Dall'attuazione di queste nuove disposizioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”.

Vista la direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 14.01.2014 recante “Programma nazionale di soccorso per il rischio”, pubblicata sulla gazzetta ufficiale n° 79 del 04.04.2014;

Vista la legge regionale del 26.02.2014, n°2 (BUR n. 17 del 27/02/2014) “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione Civile” e in particolare l'art. 7, comma 1, lett. a) per la quale sono attribuite ai comuni anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente in materia di Enti Locali le funzioni e i compiti relativi alla: “predisposizione e

l'attuazione del Piano di emergenza comunale e/o intercomunale, previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle linee guida regionali”;

Vista la delibera di giunta regionale n. 363 del 17/06/2014 recante “Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di emergenza di Protezione Civile” pubblicata sul BUR Lazio del 01.07.2014;

Viste le indicazioni operative emanate dal Capo dipartimento della protezione Civile in data 22.04.2015 e inerenti “la determinazione dei criteri generali dei centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza”;

Tenuto conto che nell'approvazione delle linee guida con la DGR Lazio n°363/2014 si indicava che alla fine del primo anno di sperimentazione fosse obbligatorio un aggiornamento delle linee guida da parte della Regione sulla base delle osservazioni ricevute dai Comuni e dagli altri Enti coinvolti;

Considerato, pertanto che, la Regione Lazio ha approvato con DGR. N.415 del 4 agosto 2015 l'aggiornamento alle “Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di emergenza di Protezione Civile. Modifica alla D.G.R. n. 363/2014” (BUR n°68 del 25/08/2015);

Atteso che questa Amministrazione volendo conformare l'attività di previsione, prevenzione e soccorso in tutti i casi di emergenza, catastrofi e calamità naturali alla legislazione in vigore sia nazionale che regionale, ha conferito con determinazione V° Settore n°223 del 18.12.2012 e reg.gen. n°2806 del 31.12.2012, specifico incarico di rielaborare il Piano di emergenza di Frascati, alla soc. IN TIME s.r.l. Innovation-technologies information methodologies for hearth” spin off dell'Università di Tor Vergata con sede in Roma in Via del Policlinico, 1 00133 Roma P.IVA /C.F. 10492011001;

Preso atto che la soc. In – Time spin – off dell'Università di Tor Vergata ha fatto pervenire con nota prot. 50774 del 01/12/2015 il Piano di Emergenza Comunale consegnando un supporto informatico (CD) contenente il Piano e da 17 (diciassette) allegati di cui tre allegati sono schede tecniche e 14 (quattordici) sono cartografie specifiche;

Visto quanto sopra richiamato e ritenuto urgente e necessario provvedere alla approvazione di un nuovo piano di emergenza comunale alla luce anche delle linee guida della Regione Lazio, richiamate in premessa,

Tenuto conto della struttura comunale di protezione civile e gli scenari di rischio, il Corpo di polizia locale – Settore V d'intesa con il Dirigente del IV settore hanno, quindi, provveduto a redigere il nuovo Piano di emergenza comunale, sulla base di quanto prodotto dalla società IN - TIME costituito da:

Piano Emergenza Comunale;

allegato 1: “Scheda tecnica: inquadramento generale del territorio”;

allegato 2: “Scheda tecnica: organizzazione e risorse”;

allegato 3: “Procedure operative di intervento”;

allegato 4: “Mappa di Inquadramento generale del territorio – livello Provinciale”;

allegato 5: “Mappa di Inquadramento generale del territorio - livello Comunale”;

allegato 6: “Mappa di vulnerabilità: Densità della popolazione”

allegato 7: “Mappa di pericolosità: incendio boschivo”

allegato 8: “Mappa di pericolosità: incendio di interfaccia”

allegato 9: “Mappa di pericolosità: esondazione”;

allegato 10: “Mappa di pericolosità: neve e ghiaccio”;

allegato 11: “Mappa di pericolosità: frana”;

allegato 12: “Mappa di Microzonazione sismica”;

allegato 13: “Mappa delle aree di emergenza”;

allegato 14: “Mappa delle zone di afferenza per le aree di attesa”

allegato 15: “Mappa delle aree di emergenza: centro storico”

allegato 16: “Mappa delle zone di afferenza per le aree di attesa: centro storico”

allegato 17: “Mappa delle zone di intervento per emergenza neve”;

(documentazione contenuta nell'allegato CD-ROM sottoscritto e autenticato);

Visti

- la Legge 08 dicembre 1970 n°996 “Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità – Protezione Civile”;
- la Legge 24 Febbraio 1992 n°225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile”;
- la Legge Regionale 11 Aprile 1985 n°37 e s.m.i. “Istituzione del Servizio di protezione Civile nella Regione Lazio”;
- la Legge Regionale Lazio n°2 del 26 febbraio 2014 “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell' Agenzia regionale di protezione Civile”

Dato atto che:

con riferimento all' art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, dal referente operativo comunale della Protezione Civile Comandante della Polizia Locale dott.ssa Barbara LUCIANI reso d' intesa con il dirigente del IV settore Arch. Marco DI STEFANO, nonché parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

- 1.** Di adottare l' allegato Nuovo piano di Emergenza Comunale contenuto nell'allegato CD-ROM di cui in premessa, composto da: parte generale e da 17 (diciassette) allegati come richiamati in premessa, quali parte integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 2.** Di attuare le attività di previsione e prevenzione dei rischi, nonché l' organizzazione della risposta e la preparazione all' emergenza come descritto nel Piano;
- 3.** Di demandare al Settore V Polizia Municipale e al IV Settore la predisposizione di tutti gli atti consequenziali all' approvazione in Consiglio Comunale;
- 4.** Di dare, atto che una copia del Piano sarà depositato presso il Settore V –Polizia locale e presso il Settore IV - Direzione tecnica comunale in Corso Italia,18;
- 5.** Di dare mandato all' U.O. Protezione Civile del V° Settore Polizia Locale di trasmettere copia del piano di emergenza comunale, una volta approvato in Consiglio Comunale, alla Prefettura di Roma e alla Regione Lazio e alla Città Metropolitana di Roma Capitale nonché a tutti i soggetti coinvolti nel medesimo Piano.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to SPALLETTA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. SENZIO BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n 267 e pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal 14/01/2016

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Immediatamente eseguibile
 Divenuta esecutiva il _____

Frascati, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. BARONE SENZIO

Il Responsabile del Procedimento

Ufficio Messi Comunali

Il presente atto è copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Frascati, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

BARONE SENZIO